

Provincia di Brescia

**ECOLOGIA ED AMBIENTE** 

Proposta n. 67341 Protocollo nr. 7346 del 12/02/2018

ORDINANZA N. 5 del 12/02/2018

# **OGGETTO:**

DISPOSIZIONI PER LA LOTTA ED IL CONTENIMENTO DELLA PROCESSIONARIA DEL PINO (THAUMETOPOEA PITYOCAMPA).



Provincia di Brescia

## **IL SINDACO**

### **DATO ATTO** che:

- la processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) è un insetto altamente distruttivo per le piante del genere Pino nero (*Pinus nigra*), ma occasionalmente possono attaccare anche altre conifere ornamentali, quali pino marittimo, cedro, etc., privandole di parte del fogliame e quindi compromettendone così il ciclo vitale;
- durante lo stadio larvale tale insetto presenta una peluria che risulta particolarmente urticante per vari animali, compreso l'uomo;
- l'insetto sverna allo stadio di larva all'interno del nido che viene intessuto sui rami
  dei pini ed in primavera (tra la fine di febbraio e gli inizi di aprile, al variare delle
  condizioni climatiche) scende dagli alberi in fila indiana (processione) per
  interrarsi nel terreno dove si incrisalida e da dove sfarfallerà (nello stesso anno o
  in anni successivi) l'adulto della nuova generazione;
- pervengono preoccupate segnalazioni da parte di cittadini circa la diffusione di tale insetto nel territorio comunale:
- la lotta a questo insetto è obbligatoria ai sensi del Decreto del 30.10.2007, del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali;
- la massima efficacia nella lotta a questo insetto la si ottiene mediante trattamenti effettuati a fine estate sulle larve giovani che non hanno ancora i peli urticanti;
- che tali interventi vanno eseguiti indicativamente tra la fine di agosto e la prima decade di ottobre (a seconda dell'andamento stagionale) con bioinsetticidi a base di Bacillus thuringiensis;
- che questo metodo di lotta prevede che le giovani larve si alimentino con gli aghi trattati, per cui è consigliabile effettuare i trattamenti in giornate non troppo fredde e comunque lontane dalle piogge;
- qualora l'intervento di trattamento con bioinsetticidi non sia stato tempestivo e ci si accorga dell'infestazione dell'insetto dalla presenza di nidi invernali, si può intervenire mediante rimozione meccanica dei nidi larvali, provvedendo alla loro bruciatura:
- in questo caso bisogna operare con la massima cautela per evitare il contatto con i peli urticanti delle larve o fare eseguire l'intervento da personale specializzato;
- questi interventi vanno effettuati quando le larve sono all'interno del nido nei periodi più freddi della stagione invernale, evitando quindi le ore più calde delle giornate di sole quando le larve si possono spostare per alimentarsi degli aghi della pianta ospite;

**RICHIAMATA** l'ordinanza sindacale n. 238 del 17.12.2001 relativa all'obbligo rivolto ai proprietari di piante site sul territorio comunale di disinfestazione della processionaria del pino, provvedimento che si intende aggiornare con il presente atto;



Provincia di Brescia

**RITENUTO** sia necessario provvedere con efficacia a disinfestare tale insetto al fine di evitare la sua diffusione sul territorio comunale;

**VISTO** l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

## DISPONE

Per le motivazioni indicate in premessa, la revoca dell'ordinanza sindacale n.238 del 17.12.2001;

### ORDINA

A<u>i proprietari, a qualunque titolo, di piante presenti nel territorio comunale colpite dalla Processionaria del pino (Thaumetopoea Pityocampa) di</u>:

- provvedere, a propria cura e spesa, ad effettuare tutti gli interventi necessari alla disinfestazione dell'insetto (consistenti nel trattamento con prodotti bioinsetticidi a fine estate, oppure, qualora tali trattamenti non siano stati tempestivi, nella rimozione e bruciatura dei nidi dell'insetto), e comunque, secondo tempi di intervento in grado di evitare l'apertura del nido e la processione dell'insetto nel periodo primaverile (da fine febbraio ad inizio aprile in base all'andamento stagionale);
- 2) dare segnalazione delle piante infestate o potenzialmente infestate dal parassita al Settore Ecologia, all'indirizzo email: ecologia@comune.desenzano.brescia.it;
- 3) procedere all'abbattimento della pianta irrimediabilmente compromessa dall'attacco della Processionaria del pino (*Thaumetopoea Pityocampa*) in seguito a semplice comunicazione al settore Urbanistica e Territorio oppure al Settore Ecologia del Comune nonostante tale albero sia sito in un'area del territorio soggetta a vicolo paesaggistico, purché l'albero oggetto di richiesta di taglio sia sostituito con un albero adulto della stessa specie o di specie autoctona, di cui all'*Elenco delle specie autoctone o naturalizzate consigliate per nuovi impianti o sostituzioni* riportato all'art. 12 delle Norme tecniche di attuazione (PR 2A Piano delle Regole) del vigente P.G.T. Ai fini della scelta dell'esemplare adulto sostitutivo da porre a dimora, è stabilito che la dimensione della sua circonferenza (calcolata ad un metro di altezza dalla base) potrà variare da 30 a 45 cm in relazione alla specie di pianta scelta per la sostituzione;
- 4) garantire nella fase di trasporto ed avvio a smaltimento/recupero del materiale vegetale risultante dall' intervento di abbattimento della pianta, in ogni caso un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, effettuando tutti i trattamenti preliminari affinché il trasporto ed il successivo smaltimento del materiale vegetale infestato eviti il diffondersi dell'insetto:
- 5) al Comando di Polizia Locale di controllare e far rispettare il presente provvedimento;



Provincia di Brescia

- 6) alla ditta incaricata dei lavori tenga in cantiere copia della presente ordinanza per consentire i controlli da parte degli organi incaricati;
- 7) che sia data ampia diffusione dei contenuti della presente ordinanza mediante comunicati stampa e altre forme di comunicazione ritenuti utili allo scopo;
- 8) che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune, e trasmessa a:
  - Ufficio Servizi Generali;
  - Comando di Polizia Locale;
  - Settore Urbanistica e Territorio
  - Settore Ecologia;

### **INFORMA CHE**

- ai sensi della Legge n° 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è l'Arch.
   Dario Bonzi Responsabile del Settore Ecologia ed Ambiente;
- ai sensi dell'art.3, comma quarto della legge 7 agosto 1990 n.241, avverte che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. della Lombardia, Sez. staccata di Brescia oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione;
- in caso di inottemperanza il trasgressore sarà sottoposto alla sanzione amministrativa di €100,00 e assegnato congruo termine per provvedere;
- trascorso il termine assegnato senza che gli interessati abbiano ottemperato a quanto sopra ordinato loro, si provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Il Sindaco Guido Malinverno

Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005

Proposta n.67341